

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA VI INVITO TUTTI ALLA CONVERSIONE. FIGLIOLI, AMATE POCO, PREGATE ANCORA MENO. SIETE PERSI E NON SAPETE QUAL È IL VOSTRO SCOPO. PRENDETE LA CROCE, GUARDATE GESÙ E SEGUITELO. LUI SI DONA A VOI FINO ALLA MORTE IN CROCE PERCHÉ VI AMA. FIGLIOLI, VI INVITO A RITORNARE ALLA PREGHIERA DEL CUORE PERCHÉ NELLA PREGHIERA POSSIATE TROVARE LA SPERANZA ED IL SENSO DELLA VOSTRA ESISTENZA. IO SONO CON VOI E PREGO PER VOI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: Cosa ne pensi? Mi sembra il messaggio di una Madre preoccupata perchè siamo un po' tiepidi.

Marija: La Madonna è molto concreta. Ci chiama alla conversione. Quaresima è tempo di conversione, è tempo di grazia, è tempo di penitenza, tempo di rinunce, ma oggi in modo speciale la Madonna ci ha voluto dire che dobbiamo fare di più, dobbiamo cambiare la nostra vita, dobbiamo amare di più. Infatti dice: **"Amate poco, pregate ancora meno"**. Uno che ama Dio sopra ogni cosa, prega ed è in contatto con Dio. Lei ci chiede: **"Prendete la Croce, guardate Gesù e seguitelo"**. Noi non siamo abbastanza coscienti della grazia che stiamo vivendo, del dono che abbiamo tra le mani...

Tante persone dicono: io mi sono convertito, sono andato a Medjugorje e mi sono convertito. Allora io comincio a ridere: forse hai cominciato a cambiare qualcosa, ma la conversione dura tutta la vita. Ognuno di noi ogni mattina quando si sveglia deve dire: oggi voglio essere migliore di ieri, perchè sempre dentro di noi c'è una battaglia tra il bene e il male. Noi siamo chiamati in modo speciale ad essere amore, ad essere preghiera, ad essere quello che Gesù ci chiede: essere amore fino alla morte.

P. Livio: Forse per questo tempo di Quaresima e poi per la Pasqua, conversione vuol dire anche preparare una bella confessione come la Chiesa raccomanda almeno nel tempo pasquale...

Marija: Non solo. La Madonna a Medjugorje ha cominciato a chiamarci tutti a prendere una guida spirituale, prendere un sacerdote, un confessore, e settimanalmente o almeno mensilmente fare con lui un cammino. Oggi purtroppo è diventato tutto un po' banale, non abbiamo una meta, non abbiamo il desiderio di essere santi. Oggi il mondo ci propone i calciatori, le ballerine, le veline e non abbiamo più esempi. Infatti la Madonna ci ha detto in un messaggio: **"Prendete le vite dei Santi, leggetele, imitateli"**. Perchè oggi a noi manca la concretezza. Oggi i nostri giovani sono presi da tante distrazioni, tante vanità, mentre la Madonna ci chiede di lasciare le vanità e di seguire Gesù che è morto sulla Croce per noi, perchè ci ama. Oggi purtroppo non ci sono più quelle figure che attirano i giovani come un San Filippo Neri, un Don Bosco e tanti altri Santi, che erano delle calamite. Però grazie a Dio abbiamo il Santo Padre Papa Francesco che ci sta attirando, sta parlando in modo semplice, in modo profondo. Noi dobbiamo essere concreti come fa il Papa ogni giorno nella predica durante la Santa Messa a Santa Marta. Però c'è il pericolo che rimangano solo parole e non fatti.

P. Livio: Con questa frase: **"Siete persi e non sapete qual è il vostro scopo"**, io credo che la Madonna, in questo tempo di Quaresima, ci voglia mettere davanti agli occhi qual è lo scopo della vita, cioè seguire Gesù con la sua Croce.

Marija: E' vero. Io penso che dove c'è consumismo, materialismo, si sente di più questa perdizione delle anime e per questo credo profondamente che la Madonna ci sta chiamando e ci sta dicendo: **"Ritornate a Dio perchè senza Dio non avete futuro, senza Dio non c'è neanche la pace e la gioia di vivere"** (cfr. mess. 25-12-1998).

P. Livio: Questa frase: **"Prendete la Croce, guardate Gesù e seguitelo"** mi fa ricordare che un Venerdì Santo la Madonna vi ha fatto vedere Gesù durante la passione.

Marija: Sì, è stata una volta quando eravamo perseguitati. Abbiamo sofferto tanto, ci hanno portato in manicomio in mezzo a tanti matti e ci hanno detto: finirete anche voi così. C'era il comunismo, noi eravamo bambini ed eravamo spaventati. Quando la Madonna quel giorno ci ha detto: **"Loro cercheranno di darvi da mangiare e da bere; voi non dovete prendere niente!"**. Volevano drogarcì. Lo abbiamo saputo dopo attraverso una persona del governo: avevano programmato di drogarcì per farci poi apparire in televisione e dire che eravamo drogati. Ce ne hanno dette di tutti i colori, ci hanno spaventato, hanno detto che il papà di Vicka, che era in Germania a lavorare, al ritorno l'avrebbero messo in prigione, che moriranno di fame perchè lui non potrà più sostenere la sua famiglia, che ci chiuderanno nel manicomio con tutti i pazzi... La sera ci hanno riportato alla chiesa e mentre da lì andavamo verso casa, stremati, al buio, la Madonna è apparsa e noi piangendo Le abbiamo detto che non ne potevamo più e che non meritavamo tutto quello che ci stavano facendo. Allora la Madonna ci ha mostrato Gesù e ci ha detto: **"Come Lui ha fatto per amore verso di voi e verso l'umanità, anche voi fatelo per Lui"**. Noi abbiamo visto Gesù con la corona di spine, flagellato, ferito e grondante sangue. Gesù ci ha guardato, ma non ha detto niente. Quella notte non ho dormito... La Madonna ci dice di essere fieri d'essere cristiani, di essere testimoni gioiosi, perchè anche i primi cristiani erano maltrattati e martirizzati; anche oggi molti cristiani stanno subendo la morte in tante parti del mondo, mentre il mondo resta indifferente. Quando viene ucciso un cristiano non si parla... Io credo profondamente che la Madonna ci sta preparando per quello che Lei ha detto sarà il trionfo del suo Cuore Immacolato, ma dobbiamo passare anche per queste tribolazioni. La Madonna ci chiama a testimoniare con coraggio perchè vedano che noi cristiani siamo differenti, perchè abbiamo pazienza, amore, comprensione, preghiamo, siamo solari, siamo positivi. Gesù ci chiama a questo. Lui ha sofferto ed è morto sulla Croce per noi, ma poi è risorto... Noi dobbiamo combattere anche con noi stessi, non dobbiamo lasciarci comandare dalla televisione, ma dobbiamo essere liberi. Il nostro cuore non trova pace se non in Dio, ma tante volte andiamo in posti sbagliati e cerchiamo invano la gioia lontano da Dio. Per questo la Madonna rimane così a lungo per dirci: **"Senza Dio non avete futuro, non c'è gioia, ma soprattutto non c'è salvezza eterna."** (mess. 25-04-1997). Ritorniamo a Dio, perchè quando abbiamo Dio ci sentiamo realizzati, ci sentiamo bene, ci sentiamo persone positive... Quando incontro persone "lontane", dico loro che non troveranno mai né gioia di vivere, né pace, se non ritornano alla preghiera, a Dio. Poco alla volta, come ha fatto la Madonna con noi. Ci ha detto di cominciare con 7 Pater-Ave-Gloria. Poi si prega sempre di più fino a quando la preghiera diventa gioia... Ci sono tanti libriccini semplici che possono aiutare a pregare col cuore... anche la coroncina della misericordia o la novena a Maria che scioglie i nodi o le orazioni di Santa Brigida... L'imitazione di Cristo...

Questa sera la Madonna era seria, ma decisa. La Sua presenza in mezzo a noi è segno del grande amore di Dio verso l'umanità. E' una grande grazia, che nasce dall'amore che Gesù ha verso l'umanità e lo dimostra mandando la Sua Madre in mezzo a noi.

Pellegrinaggi di carità: febbraio 2016

Dal 10 al 14.2.2016: Gianluca con 34 volontari dell'Associazione "A braccia aperte con Maria"- onlus di Cuorné (TO) alla guida di 12 furgoni. I volontari provengono dal Canavese, qualcuno da Ivrea.

* **Mercoledì 10.2.2016.** E' un Mercoledì speciale: Mercoledì delle Ceneri. Il ritrovo è a Spineto per la S. Messa da Don Luca e l'imposizione delle Ceneri: un bagno di umiltà. Il viaggio è tranquillo. Trovano un po' di neve in Croazia quando, lasciata la costa a Senj, salgono a Vratnik per entrare in autostrada. Continuano sino all'area di servizio "Zir" per la sosta al Motel Macola. Continua a nevicare, ma le strade sono pulite.

* **Giovedì 11.2.2016.** Non nevicava più e ripartono alle 6. Due ore dopo, all'uscita dall'autostrada a Bisko, incontrano Suor Zorka e la sua nuova Superiora con due auto, nelle quali mettono diversi aiuti per i disabili e le Suore anziane di Casa S. Raffaele a Solin. A Trilj fanno una deviazione per raggiungere Kosute, da Suor Salutarija, per lasciare aiuti per le famiglie povere che lei aiuta, per le Clarisse di Spalato, per una famiglia molto bisognosa segnalata dalle Carmelitane di Sarajevo, alimenti senza glutine, offerte e Sante Messe per sacerdoti poveri. Si dirigono poi a Kamensko per entrare in Bosnia. Controlli doganali e dei documenti. Alle 11,40 possono ripartire. Molto veloce alla Dogana di Livno e quindi passano nel vicino centro di spiritualità delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Suor Sandra ha fatto arrivare un giovane frate del locale convento francescano per la celebrazione della Messa. La pioggia si è trasformata in neve. Lasciano aiuti per i poveri seguiti da Suor Sandra insieme ad intenzioni di Messe per sacerdoti in difficoltà, aiuti sul furgoncino dell'Associazione Regina della Pace di Tomislavgrad arrivato con Marija e anche per i poveri aiutati da Suor Iva. E' arrivata la signora Ivanka che lavora al Pensionato anziani di Kazaginaz. Guidati da lei, sotto una forte nevicata, tornano indietro verso Kamensko per lasciare in questo ex albergo, che ora ospita 60 anziani, pannoloni, 9 letti ospedalieri e 3 comodi. Qui hanno solo i vecchi letti dell'albergo, non idonei per i degenti. Alle 16 riprendono il viaggio sotto la neve. Sorpresa! Dopo la galleria sopra Kupres, anziché trovare un tempo peggiore, come di solito avviene, non nevicava più e le strade sono buone. Alle 18,30 arrivano dalle Clarisse di Brestovsko, dove lasciano alimenti, pannoloni, detersivi e medicine: sono tanti i poveri che bussano alla loro porta. Poco dopo sono nella Casa Annunciazione di Gromiljak, accolti con gioia fraterna dalla Superiora Sr. Ljilja, Sr. Genoveva e le altre consorelle. Scaricano un intero furgone nel magazzino desolatamente vuoto. Sono tanti i poveri aiutati qui. Dopo la cena, un po' di preghiera nella bella cappella. Dopo i tre Rosari pregati lungo il viaggio, ci sta bene un quarto pregato davanti a Gesù.

* **Venerdì 12.2.2016.** E' arrivato Fra Franjo del Seminario francescano di Visoko per celebrare alle 6,30 la S. Messa al nostro gruppo. Dopo la colazione, caricano il furgoncino di Fra Franjo. Egli desidererebbe gemellarsi con una diocesi italiana per riuscire a recuperare un po' di fondi per sistemare il Seminario. Alle 8 arriva Samra con un grande furgone del Centro Emmaus di Klokotnica, nel quale riversano tutto il carico di un loro furgone. Partono alle 9 per raggiungere l'Ospedale psichiatrico di Bakovici, dove scaricano un intero furgone per i quasi 500 degenti. Poi il carico di un altro furgone all'Ospedale psichiatrico di Drin a Fojnica, che ha 550 degenti. Amela accompagna i nuovi a visitare la struttura... Povere creature...! Puntano poi su Sarajevo e la prima tappa è a Stup presso la Caritas diocesana, dove sono attesi dal direttore Don Mirko e da Suor Kata. Lasciano il carico di un furgone per la grande mensa popolare e per tante famiglie, nonché alcune intenzioni di Messe. Alcuni furgoni passano nel vicino Monastero delle Carmelitane, che aiutano tante famiglie. Raggiungono quindi Sprofondo, dove Hajrija spiega quello che fa questa benemerita associazione e i vari progetti che porta avanti. Gianluca lascia la solita sostanziosa cifra trimestrale per il progetto di assistenza agli anziani malati e quello per i bambini con problemi psicologici. A Sprofondo arriva anche il furgone del Pane di S. Antonio per ricevere aiuti soprattutto per due mense popolari e tanti anziani. Viene anche Don Michele Capasso, rettore del Seminario Internazionale di Vosgosca, al quale lasciano aiuti e molte intenzioni di Messe; così pure un furgoncino delle Suore Ancelle di Gesù Bambino dell'Orfanatrofio "Casa Egitto" (a loro anche gli scatoloni preparati dall'Associazione "Servi Inutili" di Varese) e infine aiuti per il Centro disabili Mjedenica. Lasciano Sarajevo e alle 15,30 sono al terzo grande Ospedale psichiatrico, quello di Pazarić. Dei tre, è forse quello più in difficoltà. Altro furgone scaricato. A Mostar Gianluca si ferma all'orfanatrofio, dove lasciano un po' di aiuti perché sono in difficoltà e dove lo aspetta Djenita per ricevere delle offerte.

Gli ultimi arrivano a Medjugorje alle 19, in tempo per la Via Crucis che in Quaresima sostituisce l'ora di venerazione alla Croce. Dopo cena ognuno sceglie dove ritirarsi per pregare un po': chi alla Collina, chi alla Croce blu, chi al Cristo risorto....

* **Sabato 13.2.2016.** Il tempo è pessimo: diluvia e a tratti grandina, ma Gianluca e amici decidono di salire ugualmente la collina delle apparizioni in preghiera. Inzuppati! Alle 11 la S. Messa degli italiani nella cappella dell'adorazione: anche gli italiani sono pochi. Al termine una scappata al Majka Krispina per scaricare cose utili per i piccoli ospiti e le loro mamme. Nel pomeriggio esce uno splendido sole. Un gruppo va a Ljubuski da Suor Paolina per lasciare aiuti per le 52 nonnine del Pensionato S. Giuseppe lavoratore, altri salgono al Krizevac meditando la Via Crucis. Alle 17 tutti in chiesa per il programma serale e la S. Messa della prima domenica di Quaresima. Alle 21 l'Adorazione Eucaristica. Ci sono molte panche mezze vuote. E' questo il periodo buono per gustare Medjugorje nella pace.

* **Domenica 14.2.2016.** Alle ore 5 la partenza per affrontare i 1100 km per arrivare a casa; chilometri scanditi, grazie ai CB, dalla preghiera, dalle testimonianze e dalla gratitudine perché ricolmi delle GRAZIE che Maria è riuscita a strappare a suo Figlio per ognuno che ha partecipato a questo pellegrinaggio di carità... Pronti a ripartire il 13 aprile.

PROSSIME PARTENZE: 2/3 – 13/4 – 10/5 – 15/6 – 13/7 – 28/7 (Festival dei giovani) – 2/9 – 11/10 – 9/11 – 6/12 – 29/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO : Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

Chiediamo a tutti gli amici il sostegno del 5% perché le offerte sono quasi sparite e siamo in difficoltà.

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131